



**Europa League,
Bologna-Roma:
Gasperini e Sviatar
in conferenza**

a pagina 6

**Roma e Como:
difese solide e
percorsi opposti
a 51 punti**

a pagina 7

**Lazio, emergenza
in mediana: Cataldi
ko col Milan,
dubbio Romagnoli**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

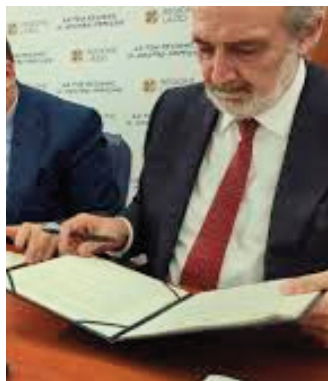
• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop. - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfana, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

23 milioni di euro sono stanziati dal Governo; la Regione Lazio ne mette a disposizione 30

Quarticcio, Regione e Governo insieme per la riqualificazione

53 milioni di euro per il recupero infrastrutturale, sociale, ambientale, sanitario, economico del Quarticcio. È quanto prevede il protocollo d'intesa firmato nella Sala Tevere della Regione Lazio grazie al quale si recupererà quel bellissimo volto, ideato dall'architetto Roberto Nicolini,

di una zona di Roma che troppo spesso viene associata ad una borgata difficile e degradata. Una giornata storica per il Quarticcio: giovedì 12 marzo è stato firmato il protocollo d'intesa, nella sala Tevere della sede della Giunta, dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, dal



commissario straordinario per gli Interventi infrastrutturali e di Riqualificazione sociale, prefetto Fabio Ciciliano, e dal presidente di Ater Roma, Orazio Campo. Una firma, quella del protocollo, che vuole essere l'inizio di un nuovo futuro per il Quarticcio.

a pagina 2

Addio a Enrica Bonaccorti:
si è spenta a Roma a 76 anni



a pagina 3

Foro Italico, dopo gli Internazionali via al cantiere



a pagina 5

Roger Waters ad Agorà al Casale dei Cedrati

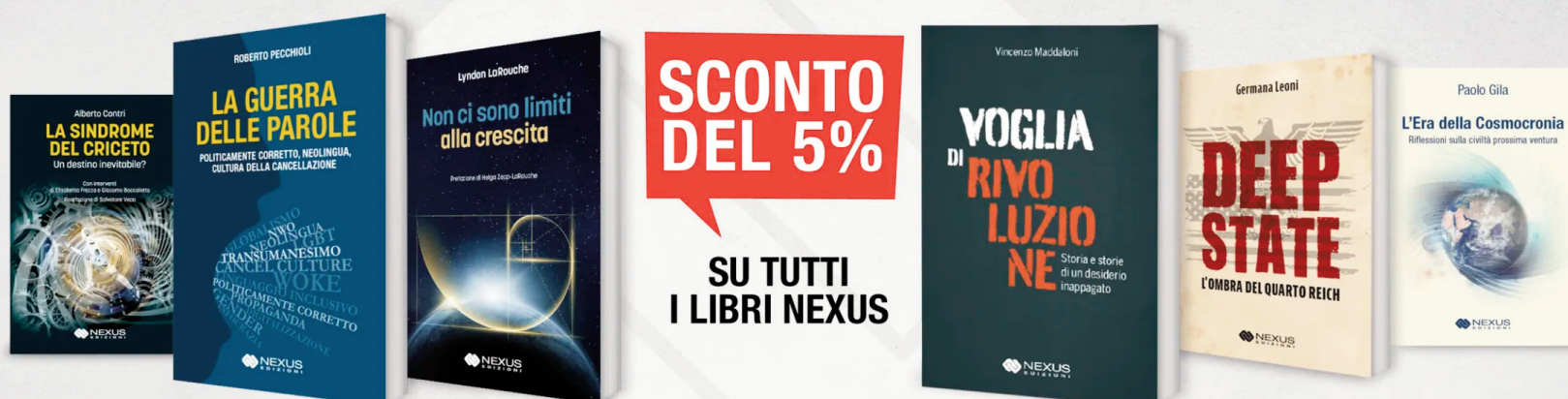
Interverrà in un confronto dedicato a potere, dissenso e libertà negli Stati Uniti

Roger Waters sarà protagonista, seppur a distanza, della rassegna stampa dal vivo Agorà al Casale dei Cedrati di Roma. Il co-fondatore dei Pink Floyd interverrà sabato 14 marzo alle ore 17 in un confronto dedicato a potere, dissenso e libertà negli Stati Uniti. L'iniziativa, promossa pro bono dal collettivo Enfants Terribles, conferma il respiro internazionale di un progetto costruito intorno alla lettura critica



delle notizie e al coinvolgimento della comunità locale. L'appuntamento si terrà senza streaming e con priorità di accesso e di intervento riservata a chi segue con costanza il percorso. La rassegna Agorà si svolge la mattina, ogni due domeniche del mese, e propone momenti di lettura, analisi e discussione delle notizie con verifica delle fonti e confronto diretto.

a pagina 4



Rocca: "Con l'assessore alla Casa abbiamo deciso di puntare su un quartiere che è stato abbandonato per anni, dimenticato da sempre, più oggetto di cronaca che altro"

Quarticciolo, Regione e Governo insieme per la riqualificazione del quartiere

«È stato un lavoro di squadra. Con l'assessore alla Casa abbiamo deciso di puntare su un quartiere che è stato abbandonato per anni, dimenticato da sempre, più oggetto di cronaca che altro. Ma lì dentro ci abitano tante persone per bene, la cui unica colpa è essere stati oggetto dell'abbandono e della criminalità, e per questo risultato ringrazio l'impegno del governo che ha fatto leva anche su Roma Capitale» ha detto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. 23 milioni di euro sono stanziati dal Governo (tramite il decreto-legge 2028 del 31/12/2024, sono destinati a un "Piano straordinario di interventi" finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027), mentre la Regione Lazio ne mette a disposizione 30. Priorità all'Housing, con cui si intende affrontare il problema dell'emergenza abitativa, un'emergenza

che da anni affligge quel quadrante di Roma e sulla quale si deve intervenire puntando ad ampliare le opportunità di sviluppo. «Le abitazioni hanno diverse situazioni – ha puntualizzato il commissario straordinario per gli Interventi infrastrutturali e di Riqualificazione sociale, prefetto Fabio Ciciliano -. Alcune saranno rese immediatamente disponibili perché c'è poco da fare. Altre, invece, necessitano di più tempo di lavoro perché sono messe male. Una cosa però è certa: nel momento in cui anche una sola casa sarà resa disponibile, dovrà essere immediatamente assegnata a coloro i quali hanno il diritto ad accedervi. Questo per due motivi: per l'esercizio di un diritto e perché altrimenti corriamo il rischio che vengano occupate. Questa è una cosa che non possiamo consentire perché i soldi della riqualificazione sono pubblici

e come tali non possono essere sprecati», ha concluso. Vari sono gli interventi che verranno eseguiti e ricadranno su due terzi del patrimonio Ater presente al Quarticciolo (2.276 appartamenti), Qossia più di 1.500 alloggi che vedono coinvolti circa 2.300 abitanti. In particolare, le risorse regionali saranno impiegate per:

- il recupero di 78 appartamenti Ater, a oggi non fruibili;
- la manutenzione straordinaria di circa 500 abitazioni esistenti che presentano criticità di varia natura;
- lavori di rimozione delle barriere architettoniche (es. installazione di ascensori) a beneficio di oltre 300 nuclei familiari;
- la realizzazione di nuove centrali termiche a servizio di circa 600 alloggi (così da ridurre in modo significativo i consumi energetici).

Gli interventi hanno una

caratteristica che ha fatto da collante a tutto il protocollo, ossia essere duraturi e volti a creare opportunità di sviluppo. Si va, infatti, dagli aiuti alle imprese (il Bando "Donne e Impresa" destina almeno 300mila euro alle imprenditrici che si localizzano in quest'area), al rafforzamento amministrativo di Ater Roma, che avrà modo di gestire più velocemente l'esame delle pratiche di regolarizzazione, fino al potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per il ripristino della legalità. Dal Governo, vengono stanziati 23 milioni di euro tramite il decreto-legge 2028 del 31/12/2024, sono destinati a un "Piano straordinario di interventi" finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Dell'attuazione del Piano Straordinario è responsabile la Struttura commissariale istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Il

Piano straordinario per il Quarticciolo prevede interventi finalizzati alla riqualificazione della piazza del Quarticciolo con la risistemazione degli spazi pubblici; il recupero dei locali commerciali di proprietà Ater; la realizzazione di un nuovo asilo nido; la riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici del quartiere. Tra i vari interventi, è prevista la rigenerazione urbana degli ex padiglioni CABA, in viale Palmiro Togliatti, dove verrà ospitato il Punto Unico di Accesso ai servizi socioassistenziali municipali. «La riqualificazione del Quarticciolo è un progetto concreto e riconoscibile da esibire a livello europeo. I 30 milioni dedicati al Quarticciolo fanno parte di una dotazione finanziaria molto significativa per l'housing sociale. Una cifra senza precedenti, 123 milioni di euro, che rappresenta il 40% dell'intero budget rinegoziato

con l'Unione europea nell'ambito della riprogrammazione dei fondi europei 2021-2027. Inoltre, nei prossimi bandi regionali sarà prevista una riserva proprio per il Quarticciolo. La scorsa settimana abbiamo presentato un bando sull'imprenditoria femminile di 3 milioni di euro e il 10% sarà destinato alle imprese prevalentemente guidate da donne che nascono o vogliono svilupparsi nell'area del Quarticciolo. Non metteremo a disposizione soltanto dei fondi per queste imprese, ma ci sarà un percorso di accompagnamento, di informazione e di assistenza tecnica affinché queste risorse possano veramente trasformarsi in opportunità. Puntiamo ad una rigenerazione urbana che sia anche un'occasione di riscatto» ha dichiarato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

Piazzale Flaminio: contestata la delocalizzazione a piazza Mancini

Gli ambulanti annunciano ricorso al Tar

Piazzale Flaminio torna al centro del dibattito commerciale romano. Gli ambulanti annunciano un ricorso al Tar contro lo spostamento disposto dal Campidoglio verso piazza Mancini, contestando l'assenza di un confronto preventivo con la categoria. Il caso, riferiscono le associazioni di settore, potrebbe diventare un precedente per l'intero comparto degli operatori su area pubblica, che a Roma conta circa 12 mila addetti. La Federazione italiana venditori ambulanti (Fiva, Confcommercio Roma) sostiene che la delocalizzazione sia stata definita senza un percorso di concertazione. «E adesso? Faremo ricorso al Tar e vedremo l'esito». Valter Papetti, presidente Fiva Roma, richiama la precedente pronuncia amministrativa sottolineando la necessità di coinvolgere gli operatori nella scelta delle nuove postazioni: «è vero che c'è già stata una sentenza, e diceva che le bancarelle an-



davano spostate. Però bisognava concordare con la categoria la nuova collocazione. Ma non c'è stata alcuna concertazione, il trasferimento a piazza Mancini lo dimostra». Secondo Fiva-Confcommercio, l'area individuata accanto all'autostazione di piazza Mancini non garantirebbe condizioni analoghe a quelle di piazzale Flaminio. «Il trasferimento è ovviamente penalizzante per gli operatori, piazza Mancini non ha niente a che vedere con piazzale Flaminio – dice Papetti -. Noi avevamo proposto di spostare le bancarelle in un altro punto del piaz-

zale, dove non ci sarebbe stato alcun problema di sicurezza e i banchi sarebbero stati ordinati e sotto controllo. C'era anche la disponibilità a ridurre gli spazi pur di restare. Ma il Municipio ha ricevuto pressioni da comitati di quartiere». Nel quadro complessivo, gli operatori segnalano un disagio diffuso tra norme europee e regolamenti locali, con contenziosi in corso e decisioni sospensive, come l'ultima del Tar sui camion bar. «C'è malcontento e sofferenza nel settore – ancora la Fiva – E questo si sta trasformando in tensione nei confronti del Comune».

Ostia: per la Direzione Litorale del Dipartimento Patrimonio vanno eseguite entro 15 giorni

Determine di sgombero per gli stabilimenti

Dopo le lettere, arrivano i controlli sulle spiagge di Ostia. Pattuglie della Polizia locale sono state avviate nelle scorse ore sul lungomare davanti agli stabilimenti. Si tratterebbe di un primo monitoraggio per verificare quanto il Comune si aspetta di trovare dopo le comunicazioni inviate a fine febbraio con l'ordine di rimuovere presunti abusi entro il 31 marzo. Ma c'è di più. A una decina di stabilimenti sono state recapitate determine di sgombero di tutto quello che non è autorizzato. Per la Direzione Litorale del Dipartimento Patrimonio entro 15 giorni devono essere eliminate cabine, docce, chioschi, strutture risultate difformi dai rilievi tecnici effettuati dall'amministrazione. Intanto diversi gestori si sono già attivati. Sono state eliminate una trentina di cabine in muratura nello stabilimento Il Delmino. I lavori di demolizione iniziati nei giorni scorsi sono a buon punto,



le strutture sono state completamente smantellate e rimane da rimuovere la parte del basamento, per poi portare via i detriti. Lavori in corso anche al Belsito, altro lido a ridosso di piazzale Magellano. È già sparito il chiosco vicino alla recinzione: al posto della struttura in legno utilizzata come boutique rimane solo l'impronta sul pavimento. C'è poi chi ha rimosso una copertura, chi un soppalco. Ma c'è anche chi ha riscontrato poca chiarezza nelle pla-

nimetrie del Comune e addirittura inesattezze. Per questo i concessionari sono intenzionati a un confronto in assessorato. L'incertezza sul futuro delle spiagge per la stagione 2026 riguarda anche i clienti che restano in attesa di capire quali sono gli stabilimenti in regola prima di pagare l'abbonamento. In alcuni casi vengono presi nomi e telefoni dei clienti interessati con la promessa di un immediato contatto, non appena la situazione sarà certa.



Caliendo: "Finalmente riusciamo a mettere a bando tutti i chioschi presenti nel Municipio X"

Ostia, chioschi dormitorio sul mare

Giacigli, pentole, pavimento coperto dai rifiuti. Da anni ormai il chiosco davanti alla stazione Colombo della Roma-Lido è stato trasformato in dormitorio occupato da senza fissa dimora. A niente sono servite le grate alle finestre usate ora per stendere i panni. L'ex bar e ristorante è ormai un simbolo del degrado di Ostia ed elemento di preoccupazione per chi lavora in stazione o prende il trenino. A poche decine di metri sul lungomare un altro luogo di degrado. E' quel che rimane del bar Mauritius, ex punto di ritrovo per ciclisti e turisti, chiuso dopo la decisione del comune di non rinnovare la concessione. Oggi è nel totale abbandono, i vetri della porta d'ingresso sono sparsi a terra e dentro tra coperte termiche 'souvenir' della mezza maratona e una mini libreria, il chiosco è diventato un bagno pub-



blico. Occupato anche l'ex ristorante Jack's, dove si riesce ad entrare infilandosi tra la fitta vegetazione che lo avvolge. In bella vista invece la discarica di rifiuti accatastati sotto il portico. Sempre su piazzale Colombo il Blues café storico locale della movida poi chiuso e abbandonato da anni. Il futuro di questi chioschi potrebbe essere deciso a breve, forse già ad aprile. In vista il bando per l'affidamento delle strutture. Ad annunciarlo è l'assessore al Turismo e alle Attività

produttive del Municipio X Antonio Caliendo. "Finalmente riusciamo a mettere a bando tutti i chioschi presenti nel Municipio X - spiega Caliendo - metteremo a sistema questo importante servizio per la nostra comunità e migliorare il decoro del territorio. Partiremo con tutti i chioschi ma non solo visto che a dicembre è stato approvato il piano unico del commercio. Per i chioschi potremmo fare un'offerta per dieci anni come previsto dalla Bolkestein".

Scattato il sequestro preventivo di oltre duecento cabine dello stabilimento

Ostia, sigilli allo stabilimento Venezia

Tornano i sigilli sulle spiagge di Ostia. È scattato oggi il sequestro preventivo di oltre duecento cabine dello stabilimento Il Venezia su lungomare Amerigo Vespucci. Si tratta di tutte le cabine che si snodano sull'arenile davanti al corpo centrale e che arrivano fino in mare. Al centro degli accertamenti ci sarebbe la presunta mancanza dei titoli edilizi necessari. Questa mattina personale della Sezione di Polizia Giudiziaria della Polizia Locale della Procura della Repubblica di Roma, unitamente al X Gruppo Mare della Polizia Locale e la Guardia di Finanza del VI Nucleo Operativo Metropolitano di Ostia hanno dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo emesso dal Giudice per le indagini preliminari di Roma delle cabine presenti nel lido. I responsabili della società



che gestisce lo storico stabilimento balneare sono indagati in concorso tra loro per l'ipotesi di reato prevista dagli articoli 54 e 1161 del Codice della Navigazione poiché mantenevano permanentemente le cabine sul demanio pubblico senza idoneo titolo demaniale ed edilizio. Il procedimento penale è nella fase delle indagini preliminari e per le persone indagate vale la presunzione di non colpevolezza. Secondo quanto si ap-

prende, la Procura ha delegato la Guardia di Finanza a effettuare verifiche sia sulla stabilità delle strutture, sia sulle autorizzazioni edilizie delle cabine, poi sottoposte a sequestro preventivo. Per quanto riguarda la sicurezza e la stabilità dei manufatti, i controlli sono affidati alla Capitaneria di Porto e ai Vigili del Fuoco, presenti oggi al blitz insieme alla Polizia locale. Sul fronte dei permessi edilizi invece verrà avviata una verifica con il titolare dello stabilimento, che potrà esibire eventuali titoli abilitativi. Già lo scorso anno lo stabilimento Venezia era stato oggetto di un sequestro da parte delle fiamme gialle per difformità edilizie, come porte e finestre: in quel caso i sigilli furono successivamente rimossi dopo la demolizione di quanto contestato.

A dare la notizia è stato il direttore del Tg5 Clemente Mimun su X

Addio a Enrica Bonaccorti: aveva 76 anni

Enrica Bonaccorti è morta all'età di 76 anni. La conduttrice e autrice si è spenta all'Ars Biomedica di Roma, meno di due anni dopo la diagnosi di tumore al pancreas. A dare la notizia è stato il direttore del Tg5 Clemente Mimun su X. Nata a Savona il 18 novembre 1949, Bonaccorti ha attraversato oltre cinque decenni di spettacolo tra teatro, cinema, radio e televisione. Formatasi a teatro e al cinema, approda in Rai nel 1978 con il gioco a premi "Il sesso forte", in conduzione con Michele Gammino. Negli anni Ottanta arrivano i successi popolari di "Italia sera" e "Pronto, chi gioca?", che ne consolidano la notorietà. Passata a Fininvest, guida "La giostra" e "Ciao Enrica" e nel 1991 inaugura la diretta televisiva delle reti del gruppo con "Non è la Rai", diventando la prima presentatrice a dare la linea alla prima edizione del Tg5 delle ore 13. Negli anni Sessanta entra



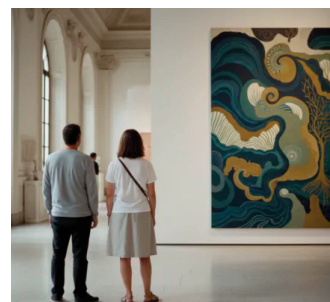
nella compagnia di Domenico Modugno e Paola Quattrini per la messa in scena di "Mi è cascata una ragazza nel piatto". Per Modugno firma i testi di due brani entrati nella storia della canzone italiana, "Amara terra mia" e "La lontananza". In radio partecipa a "L'uomo della notte" insieme con il poeta Alfonso Gatto, mentre negli anni Settanta alterna originali televisivi e cinema. Alla fine degli anni Novanta torna

in Rai nel cast de "I fatti vostri" su Rai 2 e conduce in radio "Chiamate Roma 3131" su Rai Radio 2. Scrive per testate come Noi donne, Sette e Oggi. Dal 2000 al 2006 è ospite fissa di "Buona Domenica" con Maurizio Costanzo, quindi prosegue come opinionista tra Rai e Mediaset, affiancando narrativa, cinema e teatro. A fine settembre 2025 aveva dichiarato di essere affetta da un tumore al pancreas.

Sarà un weekend fitto di appuntamenti tra musica, mostre e spettacoli

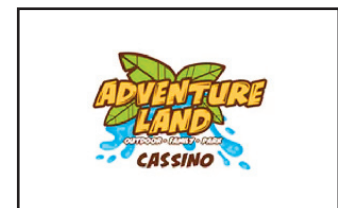
Roma, gli eventi del fine settimana

Roma si prepara a un fine settimana fitto di appuntamenti tra musica, mostre e spettacoli, con iniziative che toccano anche il territorio del Lazio. Dalla nuova stagione espositiva al Chiostro del Bramante alle serate live all'Auditorium, fino alle celebrazioni di San Patrizio e alle sfilate in centro, il calendario propone percorsi per tutti i gusti. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia presenta il 12, 13 e 14 marzo al Parco della Musica Daniel Harding e Daniil Trifonov in un programma dedicato a Brahms e Dvořák. Al Palazzo dello Sport, il 12 marzo è atteso Luca Carboni, mentre il 15 salirà sul palco Luchè e il 16 Giorgia. Nella rassegna Domenica Classica, il 15 marzo alla Sala Umberto il concerto "Promenades" con Claudia Bucchini, Domenico Masiello e Désirée Scuccuglia. Al MAXXI il 13 marzo si inaugura con un talk la mostra fotografica "Quarantaquattro gatti" di



Ferdinando Scianna, visibile fino al 15 marzo. Il Chiostro del Bramante apre dal 14 marzo al 6 settembre "Flowers. Meravigliosa Natura", secondo capitolo del progetto "Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale". A Castel Gandolfo, il 14 marzo al Palazzo Papale, l'inaugurazione di "El Greco allo specchio". Due dipinti a confronto", seguita dal concerto "Il Dolore e la Preghiera". Tra le mostre in corso, a Palazzo Poli l'Istituto Centrale per la Grafica presenta "Maarten van Heemskerck e il fascino di Roma: percorsi visivi della Città Eterna". "Questa mostra - commenta il Direttore generale Musei Massimo

Osanna - restituisce con chiarezza e profondità il ruolo di Roma come centro di irradiazione culturale per l'Europa del XVI secolo. I disegni di Maarten van Heemskerck testimoniano come la città fosse un luogo di formazione e di confronto per artisti provenienti da tutto il continente, contribuendo alla diffusione dell'immagine dell'antico e alla costruzione di un linguaggio condiviso". Il 12 marzo Valentino sfilata a Palazzo Barberini, con diretta su maxischermi anche a Roma (tra cui piazza Mazzini e Testaccio). La Casina di Raffaello celebra i 20 anni dal 13 al 15 marzo con incontri, laboratori e la mostra Aquiloni e Trottole dal Giappone. All'Hard Rock Cafe, dal 13 al 17 marzo, menu in edizione limitata per San Patrizio con proposte come Irish Smash Burger e il cocktail Irish Apple Crush, oltre a una bacheca dei desideri dedicata alla "fortuna irlandese".



Interverrà in un confronto dedicato a potere, dissenso e libertà negli Stati Uniti

Roger Waters ad Agorà al Casale dei Cedrati

Il format, a vocazione multidisciplinare, intreccia storia, filosofia, attualità e musica, coinvolgendo esperti e cittadini in un esercizio condiviso di pensiero critico nello spazio del Casale dei Cedrati, a Roma. «Siamo molto felici e onorati che nomi così prestigiosi stiano sostenendo, con la loro presenza, un'iniziativa che nasce dal basso per volontà di un gruppo di cittadini che hanno semplicemente tramutato in un progetto condiviso il proprio bisogno di capire il presente, e siamo ancora più contenti della partecipazione crescente e dell'entusiasmo del pubblico – spiega Tania Innamorati, ideatrice e coordinatrice di Agorà-. Il nostro auspicio è che possano nascere sempre più esperienze simili perché crediamo che la presenza, il dialogo e il confronto tra cittadini ed



esperti siano oggi strumenti fondamentali per orientarsi nella complessità delle informazioni e comprendere meglio il mondo che ci circonda. In una realtà sempre più virtuale, sedersi insieme e confrontarsi dal vivo è, di fatto, un atto rivoluzionario». «Gli ospiti di Agorà non spiegano e non reclamano consenso ma mettono a disposizione della comunità locale le loro competenze e le loro interpretazioni, in un percorso di scambio e conoscenza reciproca. Non c'è esibizione e non

c'è biglietto di ingresso e tutto questo la rende un'iniziativa unica a Roma nello spazio sempre più bello di Casale dei Cedrati. E presto contiamo di trasferirla all'aperto», aggiunge Giovanna Barni di Casale dei Cedrati. Ulteriori appuntamenti su informazione, geopolitica e attualità internazionale sono in definizione. Per restare aggiornati sul calendario e sulle modalità di partecipazione è possibile consultare il sito casaledeicedrati.it e i canali social del progetto.

Un progetto pensato dal direttore creativo Alessandro Michele

Valentino sfilata a palazzo Barberini

Roma apre le sue piazze alla moda. Oggi, giovedì 12 marzo 2026 alle 19, la maison Valentino porta in passerella a Palazzo Barberini la collezione autunno-inverno 2026-2027 con lo show «Valentino Interferenze», un progetto pensato dal direttore creativo Alessandro Michele per condividere in tempo reale l'evento con la città. La sfilata sarà trasmessa in diretta su sei maxi schermi Urban Vision distribuiti in punti strategici della Capitale, da Testaccio a Piazza Mazzini. È la prima volta che una grande maison rende accessibili al pubblico, in simultanea, le sue creazioni più recenti. La scelta di trasmettere la sfilata fuori dalla venue e portarla nello spazio urbano conferma l'impostazione inclusiva voluta da Alessandro Michele. Il pubblico potrà seguire l'appuntamento senza inviti né barriere d'accesso, in una

fruizione collettiva che trasforma Roma in un grande salone a cielo aperto. L'iniziativa accompagna il debutto della nuova stagione della maison e valorizza il legame con la città, cuore identitario del marchio. La proiezione dello show «Valentino Interferenze» sarà visibile alle 19 su sei schermi Urban Vision. Gli schermi sono posizionati in Largo di Torre Argentina, nell'area di Piazza Mazzini, lungo viale Trastevere all'altezza di Piazza Flavio Biondo, nel quartiere Testaccio presso il Museo Macro in piazza Orazio Giustiniani, nell'adiacente complesso del Mattatoio in largo Giovanni Battista Marzi e nella zona di Gregorio VII in via Gregorio VII. Dalla riva del Tevere ai quartieri storici, la sfilata attraversa idealmente la città, intercettando residenti, curiosi e appassionati di moda. Romano, con un lungo percorso in Gucci, Alessandro Michele

guida Valentino dal 2 aprile 2024, succedendo a Pierpaolo Piccioli. Con il suo arrivo ha impresso un'estetica personale, poetica e a tratti nostalgica, evidente già con la collezione primavera/estate 2025 e consolidata con la SS26 Freflies, aprendo un nuovo capitolo per la maison romana tra moda, arte e romanticismo. La decisione di condividere la passerella con la città prosegue questo percorso, puntando su un rapporto diretto con il pubblico e su un'idea di bellezza che vive anche nello spazio civico. Nella sua narrazione creativa, Alessandro Michele ha più volte richiamato l'eredità del fondatore. Ricordando Valentino Garavani, scomparso a gennaio, lo ha definito una «figura mitologica» e un padre fondatore, un punto di riferimento che ha costruito qualcosa di immenso, un «essere magico».

La visione di «Notte prima degli esami 3.0» emoziona i maturandi romani

Venditti a sorpresa al cinema Adriano



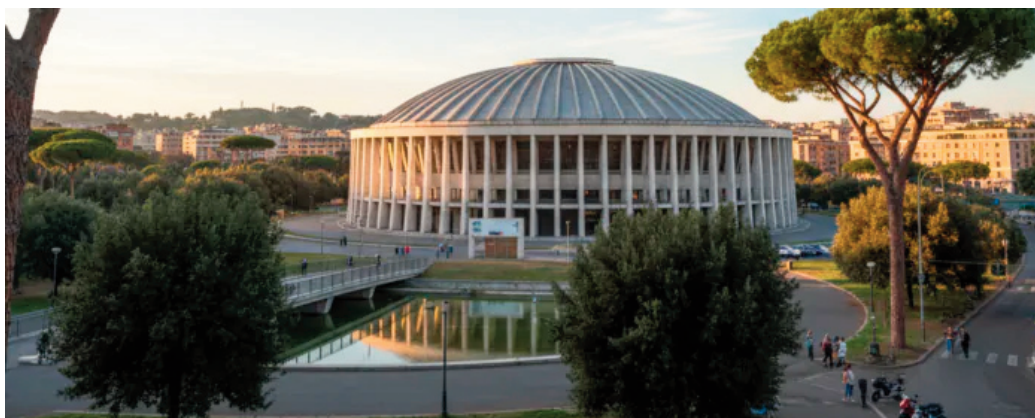
Roma accoglie un fuori programma d'eccezione al Cinema Adriano, dove un'anteprima affollata da studenti e famiglie è diventata un vero evento collettivo. Sul palco è comparso a sorpresa Antonello Venditti, accolto da applausi e telefoni alzati, per salutare i maturandi durante la presentazione di Notte prima degli esami 3.0, il nuovo film diretto da Tommaso Renzoni e scritto con Fausto Brizzi. La platea si è trasformata in un unico coro sulle note di «Notte prima

degli esami», il brano pubblicato nel marzo del 1984 che da oltre quarant'anni è diventato un inno intergenerazionale. Centinaia di voci hanno accompagnato l'autore in un momento carico di emozione, riportando al centro il legame tra Roma, la musica e il rito della maturità. Notte prima degli esami 3.0 arriverà nelle sale giovedì 19 marzo, con un cameo del cantautore romano. L'anteprima al Cinema Adriano ha segnato anche il conto alla rovescia dei 100 giorni alla maturità,

offrendo agli studenti un assaggio di quella miscela di nostalgia e presente che la nuova pellicola promette di portare sugli schermi. Il clima di festa è stato scandito dall'incoraggiamento del cantautore: «Daje!». Prima della proiezione, rivolgendosi direttamente ai ragazzi in sala, Venditti ha rinnovato il suo augurio con un intramontabile: «E daje!». Un saluto breve ma incisivo, capace di unire generazioni diverse attorno a una canzone che continua a parlare a tutti.

Grande partecipazione nella tappa di ieri di «L'ultima notte rosa. The final show»

Umberto Tozzi emoziona la Capitale



Umberto Tozzi ha salutato il pubblico romano con un live intenso e partecipato al Palazzo dello Sport, nella serata di mercoledì 11 marzo. La tappa nella Capitale di «L'ultima notte rosa. The final show» ha segnato uno dei passaggi centrali del tour d'addio ai palchi, riportando al centro della scena una carriera che ha attraversato cinquant'anni di musica italiana. Alle 21e15, dopo una breve intro, l'artista è salito sul palco accolto da un lungo applauso e dalle voci di un pubblico di ogni età che ha riempito

il palazzetto dell'Eur. L'apertura è stata affidata a «Notte rosa», seguita da «Ti amo» e «Gli altri siamo noi». L'atmosfera è rimasta densa di emozione, con i fan a cantare in coro ogni ritornello e a scandire i momenti più riconoscibili del repertorio. Nel corso di circa due ore di show, Tozzi ha alternato chitarra e pianoforte proponendo una scaletta di ventidue brani. Sul palco ha accolto l'amico e collega Raf per due attesi duetti, «Gente di mare» e «Self control», che hanno acceso ulteriormente la

platea. La chiusura è arrivata con la super hit «Gloria», salutata da una lunga ovazione. Il tour mondiale comprende dodici date complessive, sette in Italia e cinque in Europa, e ripercorre i passaggi essenziali di un percorso artistico segnato da oltre 80 milioni di dischi venduti e più di 2000 live. Icona della canzone italiana, Tozzi ha costruito una narrazione musicale capace di unire generazioni diverse, come la serata romana ha confermato con calore tangibile e partecipazione costante.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla capitale alla periferia

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

I lavori di restyling destinati a durare circa un anno e a portare la tanto attesa copertura

Foro Italico, dopo gli Internazionali via al cantiere

Roma si prepara a voltare pagina al Foro Italico. Gli Internazionali d'Italia, in calendario dal 28 aprile al 17 maggio, saranno gli ultimi disputati nel centrale del tennis nella configurazione attuale. Subito dopo, come annunciato dal presidente di Sport e Salute Marco Mezzaroma e come già preannunciato a maggio 2025, partiranno i lavori di restyling destinati a durare circa un anno e a portare la tanto attesa copertura. Il progetto rientra in un più ampio restyling da 160 milioni di euro che interessa l'intero parco del Foro Italico. I dettagli sono stati presentati al Mipim di Cannes, dove Roma Capitale è stata presente con un proprio stand per il terzo anno consecutivo. "Il Foro Italico diventerà un parco urbano, grande 20 ettari, con il recupero di 7mila metri quadri di mosaici e l'incremento di verde pari

al 25% - fa sapere Mezzaroma -. Un focus particolare è stato dedicato al centrale del tennis, con 12.400 posti coperti e una copertura in parte fissa e in parte mobile di 8,300 mq che permetterà all'impianto di diventare fruibile tutto l'anno per una molteplicità di discipline sportive, dal tennis al basket, oltre che per concerti ed eventi culturali". Secondo quanto trapela, sono già pervenute manifestazioni di interesse a utilizzare il nuovo impianto polifunzionale. Pur senza indicazioni ufficiali, l'attenzione guarda anche alla possibile NBA Europe, ipotesi che chiamerebbe in causa una franchigia romana e una milanese. "L'area ha già oggi un impatto economico notevole - ha spiegato Mezzaroma -, che grazie a questi interventi si amplierà ancora grazie alla possibilità di fruirla 12 mesi l'anno, attirando nuovi investitori

del mercato degli eventi sportivi e di spettacolo". Nei prossimi circa diciotto mesi Sport e Salute lascerà la storica sede del palazzo H in piazza Lauro De Bosis per trasferirsi nel complesso ex Civis, di fronte alla Farnesina, oggi in ristrutturazione. "Dove uno spazio viene riqualificato dallo sport - le parole di Mezzaroma - l'area cresce, così come salgono i valori anche immobiliari, il tessuto sociale si consolida, la domanda residenziale e commerciale si attiva. Lo sport è quindi la migliore infrastruttura sociale e al tempo stesso uno dei più solidi moltiplicatori di valore che un investitore possa trovare". Al Mipim è stato fatto il punto anche su Illumina, bando nazionale che coinvolge 85 comuni con interventi descritti come "vere piazze di comunità che restituiranno dignità e attrattività ai luoghi" fa sapere Mezzaroma.

Cconvocata l'assemblea elettiva del comitato regionale al Rome Sheraton hotel

Fipav Lazio al voto questa domenica

Fipav Lazio verso il rinnovo dei vertici. Domenica prossima è convocata l'assemblea elettiva del comitato regionale al Rome Sheraton hotel Parco de' Medici dell'Eur, appuntamento che mette fine a sei mesi di commissariamento seguiti alle dimissioni dell'ex presidente Fabio Camilli, eletto poche settimane prima con oltre il 99 per cento delle preferenze. L'assise delle società del territorio di Roma e del Lazio arriva dopo una fase straordinaria avviata a settembre. Il voto stabilirà la nuova guida del comitato regionale e segnerà la ripartenza operativa della pallavolo laziale, chiamata a definire programmi, governance e priorità per il triennio. «Io spero che si tratti di un'assemblea partecipata da parte delle società e che non si proceda con le deleghe - le parole di Elio Sità, vice-



presidente federale e commissario del comitato regionale -. Perché si venga fuori dal commissariamento e perché le società stesse vengano a decidere i loro rappresentanti e quindi il futuro di questo sport». Le candidature presentano due proposte distinte. Da un lato corre per la presidenza Vittorio Sacripanti, affiancato dagli aspiranti consiglieri Chiara D'Arpino, Marco Fratini, Fabrizio Mares, Roberto

Mignemi, Marina Pergolesi e Cinzia Zebi. Dall'altro si presenta Massimo Moni, consigliere attualmente in carica, con il supporto dei componenti uscenti Antonietta Epifanio, Viviana Marozza, Benedetto Rocco e Alberto Di Biasi, ai quali si aggiungono Paolo Brescia, Luigi dell'Orso ed Enrico Onofri. Nel caso di affermazione di Moni si profilerebbe una linea di continuità con la consiliazione precedente, interrotta anticipatamente e poi commissariata. Con un successo di Sacripanti, invece, si delineerebbe un ricambio totale rispetto all'ultimo assetto del comitato. «Desideriamo che il Lazio torni ad avere un ruolo importante nel panorama pallavolistico nazionale - ha concluso Sità - e che sia l'inizio di una nuova fase. Le prossime elezioni saranno fra tre anni: non possiamo trovarci di nuovo nella situazione dei mesi scorsi».

Presentato a Latina, la Lazio era presente con Toma Basic e Giulia Mancuso

L'impianto sportivo a Vincenzo D'Amico

È stato presentato a Latina il nuovo impianto sportivo dedicato a Vincenzo D'Amico, figura simbolo della S.S. Lazio e protagonista dello storico Scudetto del 1974. La cerimonia ha ricordato il calciatore come esempio di passione, sacrificio, spirito di squadra e rispetto, valori che hanno segnato la sua carriera e che restano un riferimento per le nuove generazioni. Alla presentazione ha preso parte una delegazione biancoceleste. L'iniziativa ha messo al centro il legame tra memoria sportiva e comunità locale, con l'obiettivo di rendere tangibile l'eredità umana e professionale di Vincenzo D'Amico attraverso un luogo aperto ai giovani e alla città. All'evento erano presenti Toma Basic, calciatore della Prima Squadra maschile, e Giulia Mancuso, atleta della Prima Squadra femminile, insieme ad alcuni dirigenti del club. La partecipazione della società ha testimoniato la vici-



nanza della Lazio alle iniziative rivolte al territorio e ai ragazzi che scelgono lo sport come percorso di crescita. Il nuovo impianto nasce come spazio per allenarsi, socializzare e condividere la passione per il calcio. La struttura è pensata come strumento educativo e sociale, con l'intento di favorire formazione, inclusione e sviluppo personale, valorizzando lo sport nella sua dimensione più autentica. La S.S. Lazio ha rinnovato l'impegno nel promuovere lo sport tra i più giovani e ha espresso un ringraziamento al Comune di Latina e alle istituzioni che hanno

contribuito al progetto. Il centro non rappresenta soltanto un impianto, ma anche uno spazio di comunità in cui i valori dello sport potranno vivere quotidianamente. Dedicare un campo a Vincenzo D'Amico significa custodirne la memoria e trasmetterla alle nuove generazioni. Da centoventisei anni la Lazio è una comunità prima ancora che una squadra, una storia che attraversa epoche e persone. Nel solco di questo percorso, la società continuerà a essere al fianco dei territori e dei giovani che credono nello sport come leva di crescita e coesione.

Santori e Politi (Lega): "Ma troppe questioni restano ancora aperte"

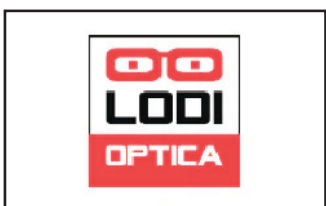
Stadio della Roma: "Si deve fare"

"Lo stadio della Roma è un'opera importante e deve essere realizzato. Ma va fatto bene, con regole chiare, con trasparenza e con un interesse pubblico reale e misurabile, perché Roma ha bisogno di grandi opere che portino sviluppo e servizi ai cittadini, non di progetti che rischiano di arenarsi nei passaggi amministrativi. Presenteremo quindi in Aula due ordini del giorno: uno per chiedere la definizione puntuale e la validazione da parte dell'Assemblea Capitolina dell'elenco delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse allo stadio, l'altro per rafforzare il coordinamento istituzionale su mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico nel quadrante Tiburtina-Pietralata". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Maurizio Politi, consiglieri capitolini della Lega, alla vigilia del voto in Assemblea Capitolina sul progetto dello stadio della Roma a Pietralata. "Dal-



l'analisi degli atti e della Conferenza dei servizi preliminare emerge chiaramente che molti nodi decisivi sono stati rinviati alle fasi successive, in particolare alla Conferenza dei servizi decisoria. Tra le prescrizioni emerse, proseguono Santori e Politi, "figurano approfondimenti sulla capacità della rete viaria, sul potenziamento del trasporto pubblico, sulle connessioni ciclopedonali con la stazione Tiburtina, sulle verifiche geologiche e idrauliche, sulle indagini archeologiche e sulle va-

lutazioni ambientali. Tutti elementi che non possono essere lasciati nel limbo delle future verifiche amministrative. Anche i numeri impongono prudenza", sottolineano. "Uno stadio da oltre 60mila spettatori, circa 2.200 posti auto e oltre 5.000 posti moto, con una parte rilevante degli accessi che dovrà necessariamente essere assorbita dal trasporto pubblico, senza un sistema infrastrutturale adeguato apre al rischio di scaricare sull'intero quadrante di Pietralata, Tiburtina e zone limitrofe, un impatto difficilmente sostenibile. Un'opera di questa portata deve garantire un equilibrio chiaro tra investimenti privati e interesse pubblico, evitando qualsiasi minaccia di speculazione urbanistica e assicurando che le opere pubbliche, le infrastrutture e le compensazioni territoriali siano definite con precisione e realmente utili alla città", concludono i leghisti.



Le parole dei due giallorossi in vista della sfida di Europa League Bologna-Roma

Gasperini e Svilar in conferenza

Alla vigilia del match di Europa League tra Bologna e Roma, in programma oggi alle 18:45 allo stadio Dall'Ara, Gian Piero Gasperini e Mile Svilar hanno parlato in conferenza stampa dalla sala stampa dell'impianto felsineo alle 19:15. L'attenzione resta massima su una sfida che mette in palio un passaggio di turno cruciale per il cammino internazionale. Sulle condizioni di Hermoso, l'allenatore ha mantenuto prudenza operativa senza scoprire le carte. "Lo vediamo domani. Ma nel momento in cui è convocato, è disponibile per giocare. Poi vediamo se dall'inizio o a gara in corso, potrebbe essere dall'inizio e poi magari una sostituzione". Nessuna gerarchia predefinita tra coppa e campionato, con l'indicazione di spingere su entrambi i fronti. "No, ogni partita è importantissima, domani per l'Europa League e domenica per il

campionato. Non credo si possano fare calcoli, anzi, non faremo calcoli e penseremo a dare il massimo in ogni partita". Sulle dinamiche offensive e sull'apporto dei singoli, il tecnico ha sottolineato l'approccio collettivo. "Giochiamo sempre in 11, non possiamo metterne di più. Non è quello il problema. Come avete rilevato voi stiamo facendo più gol, non è un problema. Il problema è dettato dalle gare, alle volte costruisce di più, altre meno, ma come avete detto il trend è positivo grazie all'arrivo di Malen che ci ha dato pericolosità. Non ricordo di avere parlato di priorità, ma la priorità sono tutte e due le competizioni. Lo era anche la Coppa Italia. Abbiamo sempre pensato a giocare al massimo per tutti gli obiettivi. Non vedo come si possa fare delle scelte, non si può giocare meno per determinate competizioni.

Si dà il massimo sempre, se non ci riusciamo non è per scelta". Dal fronte difensivo, il portiere ha ridimensionato i numeri recenti, ribadendo fiducia nel lavoro del gruppo. "No, penso che è un caso. Noi speriamo sempre di segnare di più e di prendere meno gol possibili. Adesso è andata un po' meno in queste ultime settimane, però andrà meglio in avanti". Sull'avversario e su un episodio che ha coinvolto un collega, Svilar ha mostrato vicinanza umana e concentrazione tecnica. "Gli ho già scritto su Instagram. Sono cose che succedono, gli errori dei portieri sono evidenti, quando sbagli prendi gol, è un peccato, ma deve andare avanti con forza. Qualche anno fa è successo anche a me, ci vuole un po' per dimenticarlo ma se lavori lo dimentichi, fa parte del calcio. Il Bologna è una bella squadra e l'affronteremo al massimo".

Prende corpo l'ipotesi di una maglia da titolare per Bryan Zaragoza

Gasperini valuta novità in attacco e difesa

In vista dell'andata degli ottavi di Europa League, i giallorossi preparano la trasferta di Bologna con fischio d'inizio alle 18:45 allo stadio Dall'Ara. Dalle ultime indicazioni filtra la possibilità di un undici rinnovato rispetto alle recenti uscite. Secondo quanto riportato da Paolo Assogna ai microfoni dell'emittente radiofonica, Gian Piero Gasperini sta valutando soluzioni tattiche alternative per indirizzare il primo round della doppia sfida. In avanti prende corpo l'ipotesi di una maglia da titolare per Bryan Zaragoza, indicato in netta crescita di condizione dopo il lavoro con lo staff tecnico. L'esterno spagnolo dovrebbe affiancare Donyell Malen in un tandem offensivo rapido e verticale, pensato per attaccare la profondità e allungare la retroguardia avversaria. A supporto, Bryan Cristante verrebbe alzato

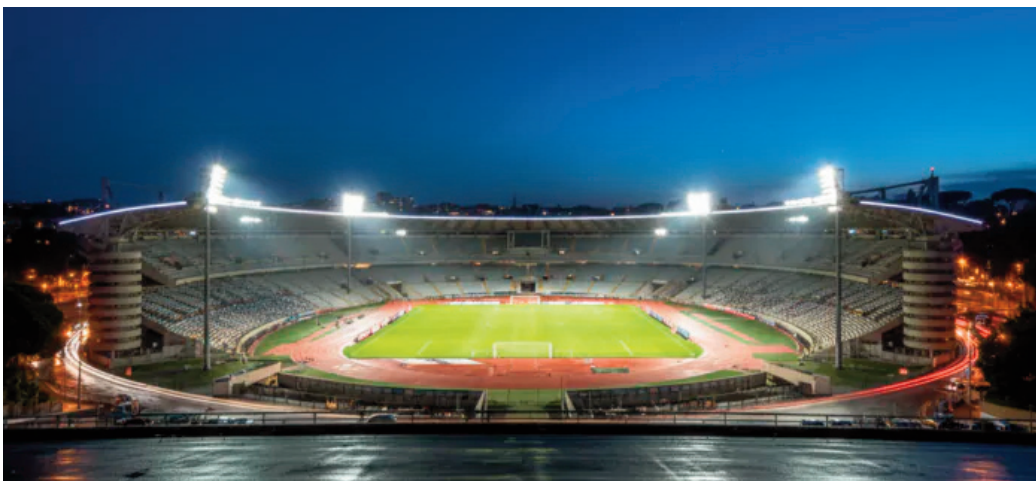


sulla linea della trequarti per agire alle spalle delle due punte, offrendo equilibrio tra costruzione e inserimenti senza palla. Nel reparto arretrato peserà la squalifica di Gianluca Mancini, che impone un riassetto nella catena centrale. Per colmare l'assenza, l'allenatore sarebbe orientato ad arretrare Zeki Celik nei tre di difesa, con l'inserimento di Devyne Rensch come esterno destro a tutta fascia per garantire spinta e copertura. Nonostante la convocazione, Mario Hermoso non è ancora al meglio e dovrebbe partire

inizialmente dalla panchina, opzione utile a gara in corso. Il primo atto degli ottavi è in programma alle 18:45 al Dall'Ara, contro un Bologna in salute e con grande fiducia. In casa giallorossa l'avvicinamento alla sfida procede con attenzione ai dettagli e con l'obiettivo di massimizzare le nuove soluzioni tattiche evidenziate in rifinitura. Il pubblico della Capitale guarda con interesse alle scelte del tecnico in un appuntamento europeo che può indirizzare il cammino nella competizione.

Indisponibile dopo aver accusato un problema di natura muscolare nella giornata di ieri

Roma, stop per Koné: salta il Bologna



Nuovo contrattempo per la Roma alla vigilia dell'andata degli ottavi di Europa League contro il Bologna. Manu Koné non sarà a disposizione al Dall'Ara dopo aver accusato un problema di natura muscolare nella giornata di ieri. Già al termine della trasferta di Genova il centrocampista era apparso affaticato e un test svolto questa mattina ha confermato il fastidio. Il tecnico Gian Piero Gasperini dovrà rinunciare al francese per la sfida di stasera a Bologna, valida

per l'andata degli ottavi. Si tratta di uno stop che priva la squadra della Capitale di una pedina utile nelle rotazioni in mezzo al campo, in un momento chiave del calendario internazionale. Koné sosterrà gli esami nella giornata di domani per definire l'esatta entità del problema muscolare. La speranza della Roma è che il giocatore debba saltare al massimo due partite, quella di Bologna e la successiva contro il Como, per poi tornare a disposizione di Gasperini. In

vista della gara di andata la soluzione indicata per la mediana è la coppia El Aynaoui-Pisilli. Una scelta funzionale a garantire equilibrio e intensità in una trasferta insidiosa, con l'obiettivo di gestire l'emergenza senza snaturare l'impianto di gioco. Per i tifosi della Capitale resta alta l'attenzione sugli sviluppi clinici del centrocampista, decisi per le prossime uscite tra campionato e coppe. Ulteriori aggiornamenti sono attesi dopo gli accertamenti previsti domani.

Dopo vent'anni di leasing, l'operazione si chiuderà con un esborso di circa 300mila euro

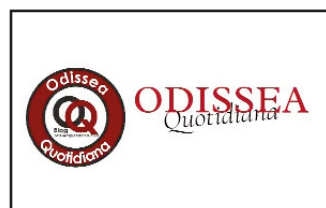
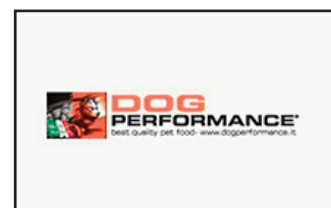
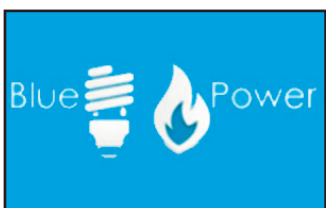
La Roma riscatta il Fulvio Bernardini



La Roma riporta nelle proprie mani il Centro Sportivo Fulvio Bernardini di Trigatoria. Dopo oltre vent'anni di leasing, il club giallorosso ha comunicato l'intenzione di procedere con il riscatto del complesso che ospita gli allenamenti della prima squadra dal 1979. Secondo quanto riportato da Calcio e Finanza, l'operazione si chiuderà con un esborso di circa 300mila euro. Il centro di Trigatoria torna così nella piena disponibilità della società capitolina, che dal 1979 ne ha fatto il fulcro dell'attività sportiva quoti-

diana. Il complesso, punto di riferimento per il calcio professionistico nella Capitale, è nuovamente destinato a rientrare nell'asset patrimoniale del club dopo un lungo percorso di gestione tramite leasing. Nel 2005 la Roma cedette il centro sportivo a Banca Italease (oggi Banco BPM) attraverso un contratto di leasing finanziario da circa 30 milioni di euro. La scelta servì a garantire liquidità immediata, con parte dei fondi destinata a saldare stipendi arretrati ed evitare possibili sanzioni sportive. Negli anni

successivi l'accordo è stato più volte prorogato, fino alla decisione definitiva di procedere con il riscatto, come riportato da Calcio e Finanza. Il rientro in proprietà del Centro Sportivo Fulvio Bernardini riguarda da vicino il territorio di Roma e del Lazio, dove il complesso di Trigatoria rappresenta una struttura di riferimento per l'attività della squadra. La conclusione dell'operazione chiude una fase avviata nel 2005 e conferma la centralità del centro sportivo nella quotidianità del club giallorosso.



Entrambe hanno incassato 21 reti in 28 partite, performance che per lunghi tratti ha rappresentato il riferimento del campionato, ora superato per un solo gol dal Milan

Roma e Como: difese solide e percorsi opposti a 51 punti

Roma-Como, al centro della settimana che porta a una sfida dal peso specifico elevato: le due squadre si presentano appaiate a 51 punti dopo 28 giornate, ma con traiettorie stagionali molto diverse e una pressione ambientale che pende su lati opposti. Con Roma e Como inchiodate allo stesso bottino in graduatoria, il primo dato che salta all'occhio è la tenuta difensiva: entrambe hanno incassato 21 reti in 28 partite, performance che per lunghi tratti ha rappresentato il riferimento del campionato, ora superato per un solo gol dal Milan. Da qui in avanti la somiglianza si interrompe. La Roma ha collezionato 16 vittorie, segno di grande capacità di capitalizzare, ma ha anche perso nove volte, il dato più alto tra le prime sette. Il Como ha vinto 14 partite e soprattutto ha limitato le sconfitte a

cinque, cifra allineata alle migliori del torneo. La squadra di Gasperini tende a un andamento binario, o vince o perde, e ha pareggiato solamente tre volte, sempre in scontri di alta quota, in casa con il Milan e con la Juventus, e a Napoli. Il Como mostra un profilo più equilibrato nella gestione delle partite e sta toccando adesso il proprio picco stagionale, circostanza che incide sul piano dell'entusiasmo e della freschezza mentale. Nel duello il bilancio con le rivali d'alta classifica racconta due storie. L'unico successo della Roma in questi incroci è arrivato proprio all'andata contro il Como. I biancoblu, invece, hanno battuto due volte la Juventus, hanno pareggiato a San Siro con il Milan e a Napoli, oltre ai due pareggi con l'Atalanta. Sul fronte giallorosso, il ruolino con Juventus, Milan e



Napoli parla di un punto in due gare per ciascun confronto, mentre contro Inter e Atalanta sono arrivate sconfitte. Restano da giocare le sfide del girone di ritorno rispettivamente a San Siro e all'Olimpico, passaggi che possono pesare in modo rilevante sull'esito della corsa europea. La lente d'ingrandimento eviden-

zia l'elemento comune della solidità arretrata, ma fotografa differenze marcate in avanti. Il Como produce di più e vanta un margine di otto reti rispetto alla Roma, risultando il terzo attacco del campionato dopo Inter e Juventus. I giallorossi occupano il settimo posto per realizzazioni, il meno prolifico tra le

squadre comprese tra la prima e la settima posizione. È una forbice che spiega anche perché la Roma, pur vincendo spesso, si sia esposta a più cadute, mentre il Como ha mantenuto maggiore continuità nei risultati. Nel quadro il fattore mentale potrebbe diventare una chiave. La Roma era balzata al primo posto alla dodicesima giornata, poi si è stabilizzata prevalentemente al quarto e due settimane fa era terza. Il Como, per contro, sta vivendo un chiaro trend ascendente proprio adesso. La pressione ambientale sembra così distribuire i pesi in modo asimmetrico: per i lariani c'è soprattutto da guadagnare, mentre per i giallorossi l'eventualità di restare fuori dalla Champions sarebbe letta come obiettivo mancato, con inevitabili ricadute psicologiche. All'orizzonte c'è

inoltre un doppio impegno che non consente cali di concentrazione. La Roma affronta il Bologna in un'andata e ritorno ravvicinati per gli ottavi di Europa League, appuntamenti che precedono e seguono di pochi giorni la trasferta al Sinigaglia. In un calendario così serrato, la gestione delle energie diventa cruciale e ogni dettaglio tattico acquisisce un peso specifico superiore. Alla vigilia, convergono soltanto sul dato nudo della classifica. Tutto il resto racconta due percorsi diversi: attitudini opposte nella finalizzazione, scontri diretti che premiano il Como, e una relazione con il fattore campo che invita a prudenza nelle previsioni. In questo contesto, la gara del Sinigaglia si annuncia come uno spartiacque potenziale, in grado di orientare ambizioni e prospettive immediate.

La manifestazione punta a valorizzare il vivaio dell'atletica capitolina, offrendo una vetrina tecnica a bambine e bambini delle fasce Esordienti e Ragazzi

Challenge esordienti e ragazzi 2026 a Roma, prima prova il 14 marzo allo Stadio delle Terme

Roma si prepara a una giornata di atletica giovanile con la prima prova del Challenge esordienti e ragazzi 2026, in calendario sabato 14 marzo allo Stadio delle Terme - Nando Martellini. L'iniziativa, curata dal Comitato Provinciale FIDAL Roma, coinvolgerà le categorie Esordienti e Ragazzi, con alcune prove riservate anche ai Master. La manifestazione punta a valorizzare il vivaio dell'atletica capitolina, offrendo una vetrina tecnica a bambine e bambini delle fasce Esordienti e Ragazzi e un contesto organizzativo solido in un impianto storico nel cuore di Roma. Le gare si terranno in pista e in pedana, con corse, salti e lanci distribuiti per età, e con la conferma della staffetta 4x100 metri per la categoria Ragazzi/e. Le iscrizioni online restano aperte fino a giovedì 12 marzo alle 18:00. I tesserati EPS potranno formalizzare l'adesione inviando la dichiarazione firmata

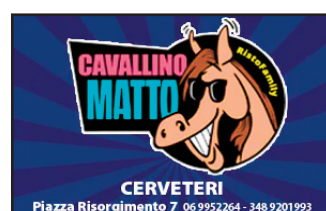
del Presidente entro mercoledì 11 marzo. Gli atleti registrati attraverso la piattaforma saranno confermati in automatico dalla segreteria, mentre i partecipanti provenienti da altre regioni dovranno effettuare la conferma della presenza direttamente in campo gara. La giornata inizierà alle 10:00 con il ritrovo di giurie e concorrenti. L'avvio delle prove seguirà un crono flessibile: gli orari potranno essere rimodulati in funzione del numero di iscritti e delle necessità organizzative. Le gare di salto e lancio saranno articolate su turni multipli per garantire scorrevolezza e sicurezza, mentre le competizioni di corsa si disputeranno a serie con corsie assegnate tramite sorteggio. Il percorso agonistico è costruito su misura per ogni età. Per gli Esordienti 4-6 anni sono previsti i 200 metri e percorsi sul prato con ostacoli e lanci, in un contesto orientato alla scoperta e al gioco moto-

rio. Gli Esordienti 8 anni affronteranno i 50 metri, il vortex e il salto in lungo, con prove utili a consolidare tecnica di base e capacità coordinative. Gli Esordienti 10 anni si misureranno sui 50 metri ostacoli, sul salto in alto e sui 600 metri, un tritico che combina rapidità, multilateralità e resistenza. La categoria Ragazzi/e proporrà il lancio del peso, i 60 metri ostacoli, il salto quadruplo e la staffetta 4x100 metri, confermando un programma completo tra potenza, velocità e lavoro di squadra. Sono in calendario anche alcune gare dedicate ai Master, nel solco dell'inclusione di tutte le fasce di età tipica degli appuntamenti provinciali FIDAL. Le premiazioni sono previste per tutte le categorie, con una particolare attenzione ai più piccoli: tutte le atlete e tutti gli atleti ESO4 ed ESO6 riceveranno un riconoscimento di partecipazione. Per le fasce successive i premi

saranno riservati ai primi classificati del triathlon e delle staffette, con un limite massimo di 12 vincitori per categoria. La formula intende valorizzare l'impegno di ogni giovane, promuovendo al contempo sana competizione e correttezza sportiva. Lo Stadio delle Terme - Nando Martellini è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. La fermata consigliata per la metropolitana è Circo Massimo sulla Linea B. In superficie sono attive le linee 118, 160 e 628 tra autobus e tram, utili per chi arriva da quartieri diversi della città. La scelta della location risponde all'esigenza di assicurare collegamenti rapidi e un'accoglienza adeguata a famiglie, tecnici e società del territorio di Roma e del Lazio. Lo svolgimento delle competizioni richiede collaborazione puntuale tra tutte le componenti. I tecnici accompagneranno in campo i giovani atleti rispettando le regole di sicurezza e le

indicazioni delle giurie. Il Comitato Provinciale FIDAL Roma raccomanda la verifica preventiva delle iscrizioni e la massima puntualità al ritrovo, così da agevolare chiamate in pedana e in corridoio, controlli e successione delle serie. La gestione ordinata dei flussi, in particolare nelle fasi di conferma per chi arriva da fuori regione, è fondamentale per mantenere i tempi gara e garantire a ogni categoria lo spazio necessario per esprimersi al meglio. Il Challenge esordienti e ragazzi 2026 si conferma un appuntamento di riferimento per le società romane. La struttura del programma, con prove progressive e diversificate, favorisce l'apprendimento tecnico e la motivazione, mentre le staffette mettono in primo piano coesione e spirito di squadra. In un impianto simbolo dell'atletica capitolina, la giornata del 14 marzo offrirà un quadro completo dell'attività di base, con attenzione alla

qualità organizzativa e ai dettagli che contano per i più giovani. Per procedere correttamente: iscrizioni online entro giovedì 12 marzo alle 18:00; per gli EPS è necessario inviare la dichiarazione firmata del Presidente entro mercoledì 11 marzo; conferma automatica dalla segreteria per le adesioni registrate via web; conferma in presenza sul campo gara per le società e gli atleti provenienti da altre regioni. Il rispetto di scadenze e procedure consentirà a tutti di vivere la manifestazione senza intoppi, con pieno focus sull'esperienza sportiva. Con questi presupposti, la prima prova del Challenge attende atleti, tecnici e famiglie allo Stadio delle Terme - Nando Martellini. L'invito è a presentarsi per tempo, a seguire gli aggiornamenti comunicati dallo staff e a sostenere con correttezza e tifo costruttivo le giovani promesse dell'atletica di Roma.



Danilo Cataldi non sarà a disposizione col Milan, Romagnoli in dubbio

Lazio: emergenza in mediana

Formello osserva da vicino l'infermeria della Lazio alla vigilia del match dell'Olimpico contro il Milan. Gli esami hanno confermato per Danilo Cataldi un lieve stiramento al polpaccio: non sarà a disposizione per la prossima gara. Il centrocampista farà il possibile per rientrare contro il Bologna, ma al momento l'ipotesi di vederlo in campo prima della sosta resta complicata. Con Rovella indisponibile per il resto della stagione, la cabina di regia dovrebbe passare a Patric, soluzione già adottata contro il Sassuolo. L'assetto in mezzo resta dunque orientato alla continuità, in attesa di verificare i tempi di recupero dei giocatori ai box. Alessio Romagnoli ha rimediato soltanto una contusione nella gara di Coppa Italia con l'Atalanta. Le sue condizioni verranno mo-



nitorate giorno per giorno: può farcela per domenica, ma per partire titolare serviranno riscontri convincenti in settimana. In caso di necessità, Provstgaard è pronto ad affiancare Gila al centro della difesa, con Motta in porta. Intanto Provedel è stato operato alla spalla, dimesso dall'ospedale e ha concluso la sua stagione. Toma Basic non è ancora

rientrato sul campo: è fermo da oltre un mese per un'infezione all'adduttore e proverà a tornare in gruppo nei prossimi giorni. In caso di nuovo forfait, Dele-Bashiru è al momento avanti su Belahyane per un posto dal via. Sulle corsie, Marusic resta riferimento a destra, mentre a sinistra Nuno Tavares è nettamente in vantaggio su Pellegrini. Taylor è considerato un titolare stabilmente nelle rotazioni. L'attacco non dovrebbe subire variazioni: spazio a Isaksen, Maldini e Zaccagni dal primo minuto. Il quadro definitivo dell'undici anti-Milan verrà delineato con la doppia seduta di giovedì e con i due allenamenti pomeridiani fissati per venerdì e sabato a Formello, appuntamenti che chiariranno gerarchie e condizioni in vista dell'Olimpico.

I biancocelesti hanno messo insieme appena 28 reti, una media di un gol a partita

Lazio: attacco in piena crisi

La Gazzetta dello Sport ha acceso i riflettori sul calo di gol in Serie A, indicando come solo Inter, Cagliari, Milan, Juve, Genoa e Como abbiano finora migliorato il bottino realizzativo rispetto a un anno fa, mentre il Lecce ha eguagliato i numeri. All'estremo opposto spiccano l'Atalanta di Palladino, prima per flessione con un clamoroso -24, e la Lazio di Sarri, seconda con -22. Per la piazza di Roma il dato è particolarmente significativo. Dopo 28 giornate di campionato, i biancocelesti hanno messo insieme appena 28 reti, una media di un gol a partita. Un anno fa, alla stessa altezza del calendario, la Lazio era a quota 50 gol. Il divario rispetto alla scorsa stagione restituisce la misura della crisi offensiva che sta segnando il cammino della squadra capitolina. La fotografia è



nitida: nel 2024/2025 i biancocelesti avevano già raggiunto quota 50 gol dopo 28 turni, mentre oggi il tabellino si ferma a 28. Il paragone interno con l'annata precedente certifica un'inversione di tendenza che pesa in classifica e nelle prestazioni, con un calo realizzativo che coinvolge l'intero reparto avanzato. Se la Lazio dovesse mantenere l'attuale ritmo, chiuderebbe il campionato a 38 gol. Questo scenario coinciderebbe con il dato che la squadra di Baroni aveva già raggiunto dopo 22 partite lo scorso torneo, poi chiuso a 61 reti. Inoltre, una chiusura a 38 rap-

presenterebbe il peggior bilancio nell'era Lotito, durante la quale la Lazio ha sempre segnato almeno 39 gol in campionato, con la stagione 2009/2010 finora come punto più basso. Nel quadro generale del torneo, l'analisi evidenzia una contrazione realizzativa diffusa, ma con differenze marcate tra club. L'Atalanta di Palladino guida la graduatoria delle flessioni con -24, seguita dalla Lazio a -22. Il dato accende l'attenzione a Roma e nel Lazio, dove l'efficacia sotto porta della squadra di Sarri è diventata un tema centrale della stagione.

L'operazione è stata eseguita con successo e il giocatore ha lasciato la struttura sanitaria

Provedel dimesso dopo l'operazione

La S.S. Lazio ha reso noto che Ivan Provedel è stato dimesso dall'ospedale dopo l'intervento alla spalla. La comunicazione ufficiale, diffusa a Roma, conferma l'esito positivo dell'operazione e indica i passaggi previsti per il recupero del portiere biancoceleste. L'operazione è stata eseguita con successo e il giocatore ha lasciato la struttura sanitaria nelle scorse ore. Il percorso indicato dal club prevede un periodo iniziale di riposo con tutore per circa un mese, seguito dall'avvio del protocollo riabilitativo. La scansione dei tempi comunicata dalla società offre un quadro chiaro sul primo segmento della ripresa, senza fornire ulteriori dettagli sulle tempistiche di rientro in campo. La Lazio ha diffuso il seguente comunicato: "La S.S. Lazio comunica che il calciatore Ivan Provedel è stato dimesso dal ricovero dopo essere stato sottoposto a intervento



chirurgico alla spalla. L'operazione è perfettamente riuscita. Il portiere osserverà ora un periodo di riposo articolare con tutore per circa un mese, al termine del quale inizierà il protocollo riabilitativo". La conferma delle condizioni del numero uno rappresenta un aggiornamento atteso dal-

l'ambiente capitolino, con particolare attenzione dei tifosi a Roma e nel Lazio. Le informazioni diffuse attraverso il comunicato ufficiale fissano i passaggi essenziali del recupero, delineando una fase di riposo e una successiva di riabilitazione, in linea con le indicazioni fornite dalla società.

Possibile cessione in estate per monetizzare oppure addio a parametro zero tra un anno

"L'Atletico Madrid piomba su Gila"

Mario Gila resta al centro del calciomercato della Lazio. Il difensore biancoceleste, legato al club fino al 2027, non appare orientato al rinnovo e il suo futuro si gioca nelle prossime sessioni: possibile cessione in estate per monetizzare oppure addio a parametro zero tra un anno. Una prospettiva che tiene in allerta l'ambiente capitolino e i tifosi a Roma. Dalla Spagna rimbalza l'interesse concreto dell'Atletico Madrid. Come riportato dal quotidiano AS, i Colchoneros stanno monitorando il numero 34 biancoceleste e potrebbero affondare il colpo in caso di partenza di uno tra Lenglet e Gimenez nella prossima estate. Nel frattempo, dall'altra parte della Manzanara, il messaggio che filtra è netto: "L'Atletico Madrid piomba su Gila". Nell'idea tecnica dei rojiblanco, il centrale della Lazio si integrerebbe con Pubill e Hancko, punti di riferimento della retroguardia di Diego Simeone. La corsa però non è a



senso unico. Il Real Madrid detiene il 50% della futura rivendita del cartellino e segue da vicino l'evoluzione del giocatore. Il suo nome è stato più volte accostato ai Blancos, oggi con Arbeloa in panchina dopo l'esonero di Xabi Alonso, ipotesi che aprirebbe a un derby di mercede in Spagna. In Italia, oltre al Milan del diessse Tare, che ha portato Gila nella Capitale, si registra l'attenzione del-

l'Inter. Per la società biancoceleste lo snodo è temporale: una cessione a giugno garantirebbe un rientro economico, mentre il rischio di perdere il calciatore a zero tra dodici mesi resta concreto. Nel frattempo, l'interesse incrociato tra Liga e Serie A conferma la crescita della Lazio strategica in vista della prossima finestra di mercato.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA